

Professor Francesco Guida, CV (Roma TRE University)

Francesco Guida is a specialist in history of Central-Eastern Europe. He studied at University of Rome "La Sapienza" (with several stages abroad). He was (1980) Tenured Researcher at University of Rome "La Sapienza", from 1992 Associate professor at University of Venice "Ca' Foscari", and finally (2001) he was Full professor of History of Central-Eastern Europe at Roma TRE University. In that University he was the Dean of Faculty of Political Sciences, and the Director of Department of Political Science. From May 2022 he is *professor emeritus*.

He participated to a few "Strategic or Coordinated Research Projects" of the National Center for the Research, and to a few "Research Projects of Remarkable Interest" (PRIN) financed by the Ministry of the University. He was national coordinator of the PRIN *Intelligencija versus democracy in the South-Eastern Europe (1933-1953)*, and coordinator of the international research *Nations et Etats nationaux dans l'Europe danubienne-balkanique (XIXe - XXe siècles) dès périphéries à l'espace régional européen*, included in the research project *Ouest-Est: dynamiques centre-périphérie entre les deux moitiés du Continent. Des regards pluridisciplinaires*.

He wrote 11 books and 200 essays about historical themes, published in Italy and abroad. His more recent books are *Mikelandzelo Pinto rimskij literator i patriot meždu Italiej i Rossiej* (Sankt-Peterburg, Liki Rossii, 2011); *L'altra metà dell'Europa. Dalla Prima guerra mondiale ai giorni nostri* (Roma-Bari, Laterza, 2015) and *România în secolul XX* (Chişinău, Cartier, 2019).

He has been the editor of 30 collective books. Among the most recent ones: *Dayton, dieci anni dopo* (2007); *Dalla Giovine Europa alla grande Europa* (2007); *Era sbocciata la libertà? A quaranta anni dalla Primavera di Praga (1968-2008)* (2008); *Intellettuale versus democrazia. I regimi autoritari nel Sud-est europeo 1933-1953* (2010); *Italia e Romania verso l'Unità nazionale* (2011); *L'Europa e il suo Sud-est. Percorsi di ricerca* (2015); *La Grande guerra e l'Europa danubiano-balcanica* (2015; Romanian edition, 2106); *I Balcani, la Bulgaria e l'Italia durante la Guerra fredda* (2016); *Il Sud-est europeo e l'Adriatico. Studi italiani* (2019); *Italia e Ungheria tra pace e Guerra fredda (1945-1955)* (2020); *Italia e Ungheria tra una rivoluzione e l'altra. Storia, letteratura, cultura, mondo delle idee (1956-1989)* (2022).

In 1987 his book *L'Italia e il Risorgimento balcanico* (Italy and Balkan Risorgimento) won the "Howard Marraro" award of the American Society for Italian History.

In 2003, he received from the President of Romania the order of "ofițer pentru merit" for his cultural activity in the field of Rumanian culture and history.

In 2012, he received by Romanian Ministry of Foreign Affairs the diploma for special merits in promoting the Romanian and universal values in the international relations.

In 2017, the Bulgarian Academy of Sciences declared him *doctor honoris causa*.

In 2019, the Babeş-Bolyai university of Cluj-Napoca awarded him the title of *doctor honoris causa*.

President of Italian Association of South-Eastern European Studies, branch of Association Internationale des Etudes Sud-Est Européens; President of Italian Association of Studies on history of Central-eastern Europe (AISSECO); Director of Rome Committee of Institute for the History of Italian Risorgimento; member of executive board of Italian Association of Ukrainian Studies; former President of the Romanian-Italian Centre for Historical Studies (CeRISS); former Director of Inter-universitarian Centre for Hungarian & Central-Eastern European Studies in Italy (CISUECO); former Director of Centre for research on Central-eastern Europe, Russia and Eurasia (CRIERE). Member

of other scientific associations. Member of scientific board of a few historical journals in five European countries. Vice-President of Conference of Political Science.

Member of some doctoral and habilitation commissions in France, Rumania, and Spain.

Referee for: National Agency for the Evaluation of the University System and Research; Executive Agency for Higher Education, Research, Development, and Innovation Funding (Romania); Serbian Academy of Sciences; and for several Italian historical journals and series.

Professor Francesco Guida, curriculum studiorum (Università Roma TRE)

Francesco Guida è specialista di storia dell'Europa centro-orientale. Ha studiato all'Università di Roma "La Sapienza" (con diversi stage all'estero). È stato (1980) ricercatore di ruolo all'Università di Roma "La Sapienza", dal 1992 professore associato all'Università di Venezia "Ca' Foscari" e infine (2001) professore ordinario di Storia dell'Europa centro-orientale all'Università Roma TRE. In quell'Università è stato Preside della Facoltà di Scienze Politiche e Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche. Dal maggio 2022 è professore emerito.

Ha partecipato ad alcuni "Progetti di ricerca strategica o coordinata" del Centro Nazionale delle Ricerche e ad alcuni "Progetti di ricerca di rilevante interesse" (PRIN) finanziati dal Ministero dell'Università. È stato coordinatore nazionale del PRIN *Intelligencija versus democracy in the South-Eastern Europe (1933-1953)*, e coordinatore della ricerca internazionale *Nations et Etats nationaux dans l'Europe danubienne-balkanique (XIXe - XXIe siècles) dès périphéries à l'espace régional européen*, inclusa nel progetto di ricerca *Ouest-Est: dynamiques centre-périphérie entre les deux moitiés du Continent. Des regards pluridisciplinaires*.

Ha scritto 11 libri e 200 saggi di argomento storico, pubblicati in Italia e all'estero. I suoi libri più recenti sono *Mikelandzelo Pinto rimskij literator i patriot meždu Italiej i Rossiej* (Sankt-Peterburg, Liki Rossii, 2011); *L'altra metà dell'Europa. Dalla Prima guerra mondiale ai giorni nostri* (Roma-Bari, Laterza, 2015) e *România în secolul XX* (Chişinău, Cartier, 2019).

È stato curatore di 30 libri collettivi. Tra i più recenti: *Dayton, dieci anni dopo* (2007); *Dalla Giovine Europa alla grande Europa* (2007); *Era sbocciata la libertà? A quaranta anni dalla Primavera di Praga (1968-2008)* (2008); *Intellettuali versus democrazia. I regimi autoritari nel Sud-est europeo 1933-1953* (2010); *Italia e Romania verso l'Unità nazionale* (2011); *L'Europa e il suo Sud-est. Percorsi di ricerca* (2015); *La Grande guerra e l'Europa danubiano-balcanica* (2015; ed. romena, 2106); *I Balcani, la Bulgaria e l'Italia durante la Guerra fredda* (2016); *Il Sud-est europeo e l'Adriatico. Studi italiani* (2019); *Italia e Ungheria tra pace e Guerra fredda (1945-1955)* (2020); *Italia e Ungheria tra una rivoluzione e l'altra. Storia, letteratura, cultura, mondo delle idee (1956-1989)* (2022).

Nel 1987 il suo libro *L'Italia e il Risorgimento balcanico* ha vinto il premio "Howard Marraro" dell'American Society for Italian History.

Nel 2003 ha ricevuto dal Presidente della Romania l'ordine di "ofițer pentru merit" per la sua attività culturale nel campo della cultura e della storia romena.

Nel 2012 ha ricevuto dal Ministero degli Affari Esteri romeno il diploma per meriti speciali nella promozione dei valori rumeni e universali nelle relazioni internazionali.

Nel 2017 l'Accademia bulgara delle scienze lo ha dichiarato *doctor honoris causa*.

Nel 2019 l'Università Babeş-Bolyai di Cluj-Napoca gli ha conferito il titolo di *doctor honoris causa*.

Presidente dell'Associazione Italiana di Studi sull'Europa Sud-orientale, sezione dell'Association Internationale des Etudes Sud-Est Européens; Presidente dell'Associazione Italiana di Studi sulla Storia dell'Europa Centro-orientale (AISSECO); Direttore del Comitato di Roma dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano; membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana di Studi Ucraini; ex presidente del Centro romeno-italiano di studi storici (CeRISS); ex direttore del Centro interuniversitario di studi sull'Ungheria e l'Europa centro-orientale in Italia (CISUECO); ex direttore del Centro di ricerca sull'Europa centro-orientale, la Russia e l'Eurasia (CRIERE). Membro di altre associazioni scientifiche. Componente del comitato scientifico di alcune riviste storiche in cinque Paesi europei. Vicepresidente della Conferenza di Scienze Politiche.

Membro di alcune commissioni di dottorato e di abilitazione in Francia, Romania e Spagna.

Referee per: Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca; Unitatea Executivă pentru Finanțarea Învățământului Superior, a Cercetării, Dezvoltării și Inovării (Romania); Accademia serba delle scienze; e per molte riviste e collane storiche italiane.